

Il Convegno CITTÀ IDEALI.

Visioni e progetti per il futuro urbano si è svolto dal 14 al 15 Giugno a San Martino al Cimino. Si è trattato di una riflessione approfondita sulle Città Ideali, dall'antichità ai giorni nostri, con un focus sulla costituzione di una rete di città italiane ed europee che, per la loro pianificazione urbana, l'interconnessione tra abitanti e ambiente, possano essere considerate tali.

L'obiettivo della due giorni di San Martino al Cimino è stato principalmente di gettare le basi per la costituzione di una rete di città italiane ed europee che si distinguano per la loro pianificazione urbana e l'interconnessione funzionale e razionale tra abitato, comunità e ambiente circostante.

L'iniziativa ha inteso anche rispondere alle esigenze della comunità locale, valorizzando il patrimonio storico, architettonico e paesaggistico come modello di welfare culturale, promuovendo il benessere e la qualità della vita per tutti i cittadini.

Nelle riflessioni dei vari relatori l'evento è stato un momento cruciale per dare avvio a una riflessione condivisa e strutturata tra città italiane ed europee, un passo concreto verso la costituzione di un'alleanza culturale e progettuale duratura.

Il primo convegno nazionale di altissimo livello "Città Ideali. Visioni per il futuro urbano" svoltosi il 14 giugno presso la Biblioteca dell'Abbazia cistercense di San Martino al Cimino, in piazza Nazionale. Il 'Progetto di Rete delle Città Ideali', è stato ideato dall'archeologo Gianpaolo Serone e sostenuto da Pier Luca Balletti, presidente di Federalberghi Viterbo, Giulia Marchetti, Luca Salvatelli e Colombo Bastianelli.

Pubblico numeroso e partecipe, ospiti d'eccellenza come il Vescovo di Viterbo Orazio Francesco Piazza, il consigliere regionale Daniele Sabatini, la sindaca Chiara Frontini, l'assessore di Viterbo alla capitale europea della cultura Alfonso Antoniozzi. Tra i presenti, per i saluti istituzionali, sono intervenuti anche Marco Pasquali, sindaco del comune di Sabbioneta (Mantova) e Vittorio Tomassetti, assessore all'Urbanistica del Comune di Sabaudia (Latina).

Gli auguri di buon lavoro sono giunti anche dall'on. Mauro Rotelli riconfermato alla guida della Commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera dei Deputati.

San Martino al Cimino si è affermata come uno degli esempi più emblematici di Città Ideale, per la sua origine storica legata a una visione urbanistica armonica e funzionale, per la perfetta integrazione tra architettura, paesaggio e tessuto sociale, e per la vocazione culturale e spirituale che l'ha da sempre caratterizzata. È quindi particolarmente significativo che proprio da qui parta un'iniziativa di respiro nazionale ed europeo.

Gli Obiettivi raggiunti dal Convegno possono così riassumersi :

- Dare vita a un dialogo costruttivo tra esperti, amministratori locali, ricercatori, comunità del territorio e altri stakeholder interessati al futuro delle città.
- Gettare le basi per la fondazione di una rete internazionale di "Città Ideali", una piattaforma per lo scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche nel campo della pianificazione e dello sviluppo urbano sostenibile. L'obiettivo è anche migliorare l'impatto che la città (e ogni abitato antropico) può avere sul benessere sociale, psicofisico ed economico.
- Stimolare la riflessione sulle sfide e le opportunità per il futuro urbano, identificando strategie e progetti concreti da implementare, inizialmente a livello nazionale e successivamente europeo.

Stefano Stefanini